

RIVA 25 SPORT FISHERMAN

Cantiere Riva
Piccolo e bello

Anni di produzione: questo elegante semicabinato fu prodotto dal 1970 al 1976, per un totale di 206 unità: una bella cifra per quei tempi.

Progetto: di Dick Bertram e Giorgio Barilani.

Cantiere costruttore: Riva era ed è ancor oggi uno dei maggiori costruttori in Italia, nonostante le traversie del passato. Un nome che è sinonimo di eleganza: come dimenticare la bellezza dei suoi motoscafi in legno come il Superflorida, l'Ariston, il Tritone, l'Aquarama e dei cabinati come il 42 Superamerica?

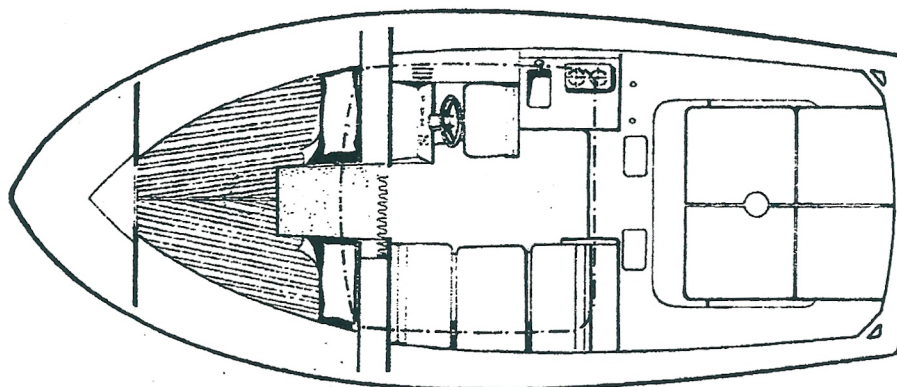
Presentazione: questa barca nacque con il nome di Riva Bertram 25, perché il progetto di Dick Bertram fu rivisto, nelle sovrastrutture e in molti particolari, dall'architetto Giorgio Barilani, grande progettista dei cantieri Riva. Come fisherman forse è sprecato, ma come cabinato per belle uscite giornaliere è certamente indovinato.

Costruzione: in vetroresina bella e accurata, con un grande studio complessivo e di tutti i particolari, come era abitudine molto professionale dell'architetto Barilani e tipica del cantiere Riva.

Descrizione della barca: carena meravigliosa, capace di alte velocità, anche con mare formato. Ricordo che la velocità massima, con mare calmo, arrivava a 35 nodi, ma molte prove furono fatte anche con mare duro, con ottimi risultati. La sovrastruttura, che comprende il flying bridge, non è affatto imponente ed è molto gradevole, perché fu ridisegnata da Barilani che, giustamente, aveva individuato una certa spigolosità e pesantezza nel flying bridge e nella tuga originali di Bertram. Tra parentesi, faccio notare che in Italia il Bertram più apprezzato, e lo è ancora oggi, fu il Bertram 28, che mostra sempre la mano del 25.

Partendo da prua troviamo l'alloggiamento per l'ancora, una coperta di prua sgombra, il pozzetto con prendisole, con il blocco cucina e la plancia a dritta, mentre a sinistra si trova una dinette trasformabile in divano. Gli interni sono molto semplici perché prevedono soltanto due cuccette, un armadio per lato e un W. C. tra le due cuccette. Un'ottima barca per quattro persone durante il giorno. Il flying bridge, accessibile a mezzo di una scaletta metallica posta a dritta, è piccolo, ma accoglie comodamente due persone a sedere sul divanetto centrale. E' una barca luminosa, curatissima, ben godibile e, dulcis in

Il mio parere: "Una delle barche che ha più pregi: splendida carena, fruibilità interna ed esterna, velocità e bellezza. Su questa misura non è facile trovare una concorrente di pari livello".



Scheda tecnica

Lunghezza f.t. m 7,52, larghezza max m 3,02, immersione m 0,68, capacità serbatoio acqua litri 120, capa serbatoio benzina litri 380. 440



fundo, di un'eleganza ancor oggi rimarchevole.

Motorizzazione: a parte i primi due esemplari, che montavano motori originali americani, dal terzo esemplare in avanti furono sempre montati due motori a benzina Riva Thermo Electron da 210 HP ciascuno, con rinvio a V.

Varianti: non ne risultano.

Navigazione: splendida carena.

Cosa è ancora valido oggi: assolutamente tutto, compreso il piccolo flying bridge che si vede ancora oggi su tante barche della stessa dimensione, ma trasformato con prendisole, roll-bar ed altro, che esaltano ancor di più la sobrietà di quello del Riva 25.

Cosa appare datato: forse soltanto la motorizzazione a benzina.

GUIDA ALL'ACQUISTO DELL'USATO

Cosa controllare, in particolare, oltre al resto: è opportuno verificare le condizioni dello scafo, eliminando eventuali piccole fratture dei pattini in corrispondenza delle strutture interne. Raccomando la manutenzione dei motori.

Previsioni di durata commerciale: è una barca che avrà sempre un mercato tra gli appassionati della barca piccola, ma di grandi qualità.

È una barca richiesta? Sì, dagli appassionati che non legano la propria immagine alla lun-

ghezza, talora spropositata e inutile, della barca. **I prezzi di listino all'epoca:** nel 1970 la barca costava circa 12.000.000 di Lire italiane.

I prezzi dell'usato oggi: da 90.000 Euro in seconda delle condizioni della barca, che potrebbe essere sempre tenuta in condizioni eccellenti.

Reperibilità: non facile: è una barca economicamente poco impegnativa, ma che viene conservata molto spesso gelosamente.

Rapporto qualità/prezzo: molto elevato.

Costi di manutenzione: consueti per una barca in vetroresina.

Grado di rivendibilità: elevato.

CONCLUSIONI

Perché comprare oggi un Riva 25 Sport Fisherman? Perché è una delle barche più eleganti al mondo e, in aggiunta, con una splendida carena.

Il nostro consulente, arch. Gino Ciriaci, risponde ai lettori che volessero informazioni e valutazioni di barche non ancora pubblicate queste pagine. Potete contattarlo telefonicamente, in orario di studio, allo 0586/579.59, oppure al 335/70.21.640. È un servizio di NAUTICA per i suoi lettori.